

Sent. n. 354/2023 pubbl. il 22/12/2023

Rep. n. 399/2023 del 22/12/2023

SI PRENOTI A DEBITO EX ART. 146 DPR N. 115/02 E ART. 59 CO. 1 LETT. C DPR 131/86

Com 5265/2023

N. 349-1/2023 P.U.

LIQUIDAZIONE CONTROLLATA N° 172/2023



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO di BRESCIA
SEZIONE IV CIVILE

Il tribunale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei signori:

dott. Gianluigi Canali - Presidente

dott. Stefano Franchioni – giudice rel.

dott. Alessandro Pernigotto - giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento per l'apertura della liquidazione controllata promosso

da

FALLIMENTO GRUPPO BPM SRL IN LIQUIDAZIONE con l'avv. MATTEI ARPISELLI STEFANO

nei confronti di

GIUSEPPE RICCARDO RIGHETTI, non costituito

Il tribunale

esaminati gli atti ed udita la relazione del giudice delegato;

rilevato che il contraddittorio si è regolarmente instaurato con la notifica *ex art. 40 CCII*;

osserva quanto segue:

- sussiste, in primo luogo, la competenza di questo tribunale ai sensi dell'art. 27 CCII dato che il centro degli interessi principali del debitore è situato in Trenzano;
- il debitore non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;



- ricorre il requisito di procedibilità di cui all'art. 268, secondo comma, CCII in quanto i debiti scaduti sono superiori ad € 50.000,00: cfr. ispezione ipotecaria con debito nei confronti dell'AdE-R;
- ricorre una situazione di sovraindebitamento, come definita dall'art. 2, primo comma lett. c) CCII, desumibile da:
 1. sentenze di condanna;
 2. ipoteca iscritta dall'AdE-R.

Ritiene, pertanto, il collegio che debba disporsi l'apertura della liquidazione controllata.

P.Q.M.

Il tribunale,

visti gli artt. 1, 2, 27, 268 e 269 C.C.I.I.,

1. DICHIARA aperta la liquidazione controllata a carico di GIUSEPPE RICCARDO RIGHETTI (c.f. RGHGPP78P05G149X), residente in TRENZANO (BS), VIA GIOVANNI FALCONE N. 8;
2. NOMINA giudice delegato per la procedura il dott. Stefano Franchioni;
3. NOMINA liquidatore la dott.ssa CLARA STERLI con studio in Bergamo, Via Mazzini 4;
4. ORDINA al debitore il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché dell'elenco dei creditori;
5. ASSEGNA ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di giorni 60 entro il quale, a pena di inammissibilità, trasmettere al liquidatore, a mezzo p.e.c., la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 C.C.I.I.;
6. ORDINA la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, rappresentando che il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo e sarà posto in esecuzione a cura del liquidatore;
7. DISPONE che il liquidatore, entro 15 giorni dall'accettazione della nomina, presenti al g.d. istanza per la determinazione della quota di stipendio, salario, pensione, o comunque di ciò che il debitore guadagna con la sua attività da attrarre alla procedura, formulando specifica proposta in merito;



8. DISPONE l'inserimento della presente sentenza nella pagina riservata del sito del tribunale nonché la sua pubblicazione, nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa, presso il Registro delle Imprese, a cura del liquidatore;
9. ORDINA la trascrizione della presente sentenza presso gli uffici competenti ove vi siano beni immobili o beni mobili registrati, a cura del liquidatore;
10. DISPONE la notificazione della presente sentenza al debitore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Così deciso in Brescia, il 20/12/2023.

Il giudice estensore
Stefano Franchioni

Il Presidente
Gianluigi Canali

